Quotidiano Milano
Direttore: Maurizio Belpietro

Libero

10-FEB-2012
da pag. 15

La gaffe di Vasco

C'è neve e neve. Niente visite al paese Pdl

Il presidente dell'Emilia, Errani, nei comuni colpiti dal maltempo, ma snobba Sarsina ed è polemica

ANDREA MORIGI

■■■ Vade retro Vasco Errani. Da Sarsina, ci sta lontano. Dal 330 in quel paesino si praticano gli esorcismi. Non si sa mai. Così, nel suo pellegrinaggio del 6 febbraio nelle zone sommerse dalla neve, il presidente della Regione Emilia Romagna si ferma a Bagno di Romagna e a Mercato Saraceno. Guarda caso, nel Comune dove si allontana il demonio con il collare di ferro del santo patrono Vicinio, non è prevista una tappa.

La carovana del governatore nelle zone colpite dall'emergenza maltempo, composta dall'assessore alla protezione civile Paola Gazzolo, dal direttore dell'agenzia regionale Demetrio Egidi, dal presidente della Provincia di Forlì-Cesena Massimo Bulbi e dal prefetto Angelo Trovato, arriva in Valle Savio, ma seleziona adeguatamente le località degne e quelle indegne. Tra queste ultime, salta Sarsina anche perché la maggioranza degli elettori vota per il centrodestra.

L'omessa tappa non sfugge però al consigliere regionale del Pdl Luca Bartolini e al capogruppo del Pdl in consiglio provinciale Stefano Gagliardi, che insorgono contro Errani: «Di Sarsina, l'unico centro della vallata governato dal centrodestra, se n'è incredibilmente dimenticato: bastavano anche pochi minuti, una breve sosta in piazza per dare almeno un segnale di vicinanza alla popolazione. Certo che il Presidente della Provincia poteva, almeno lui da buon democristiano, insistere per organizzare un saluto anche a Sarsina».

È proprio Bulbi a far da parafulmine e a cercare rimedio. Pensa di cavarsela con la promessa di qualche spazzaneve a turbina in più, in previsione della prossima nevicata. Perciò dice agli amministratori del Comune: «Se ve la dovete prendere, prendetevela con me perché il presidente Errani era in visita nell'entroterra riminese, poi abbiamo deciso di andare verso Bagno per fare il punto della situazione insieme agli amministratori di Verghereto e Santa Sofia. Ma ci siamo fermati a Mercato per mia iniziativa quindi il governatore non ha responsabilità».

Non cambia nulla, perché «gli amministratori sarsinati non sono nemmeno stati interpellati o invitati a incontrare il governatore per illustrargli la situazione del loro territorio, in cui ci sono disagi e difficoltà per gli oltre due metri di neve scesi negli ultimi giorni». E questa, commentano Bartolini e Gagliardi, «è una caduta di stile che la dice lunga sul senso delle istituzioni che ha la sinistra post comunista».

Del resto è la prassi nell'Emilia rossa, sin dai tempi del Pci. Si punivano perfino i quartieri delle città in cui la falce e martello non otteneva percentuali bulgare, ritardando la manutenzione stradale. E non è cambiato molto, tornano a denunciare Bartolini e Gagliardi: «Per Errani, invece, l'emergenza c'era solo dove sono i compagni, a Mercato Saraceno e a Bagno di Romagna, i comuni che stanno prima e dopo il centro plautino e che sono amministrati dal centrosinistra». In realtà, c'è chi sospetta che ci sia proprio lo zampino di san Vicinio, specializzato nel tenere a distanza i guai.

data stampa 30° Anniversario